

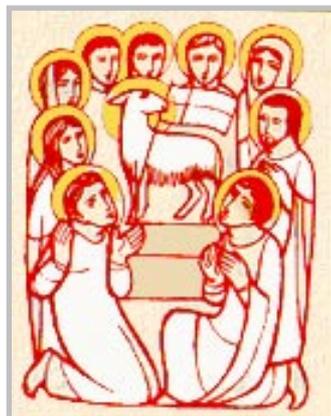


## BOLLETTINO PARROCCHIALE

Anno 17, Numero 44

Tutti i Santi - Mt. 5,1-12a

1 novembre 2015



### Avvisi

- Festa di Tutti i Santi e Commemorazione dei defunti
- Giro delle "cercone" sabato 7 novembre
- Incontro con il Vescovo dei gruppi famiglia

### BEATI, FELICI, FORTUNATI VOI... (Mt. 5,1-12a)

**“Beati i poveri in spirito...”**, cioè, coloro che scelgono volutamente di essere poveri, non i sempliciotti o tardi di comprendonio, come nell’uso corrente dell’italiano. Il termine **“poveri”** indica coloro che si affidano unicamente a Dio come sostegno della propria vita e non a sponsor o feticci terrestri come il denaro, il potere, il successo o quant’altro. Sono coloro che si **“svuotano”** per trovare in Dio la propria pienezza. Il povero per eccellenza è Gesù e i poveri sono i privilegiati del suo annuncio. **“Beati quelli che sono nel pianto...”**, cioè, tutte le persone tristi non per malinconia, ma perché vedono trionfare il male e si scoprono impotenti di fronte ad esso e non si arrendono. Sono quelli straziati dal dolore e dalla morte, perseguitati e uccisi a causa della loro testimonianza di fede in Gesù. Tutti costoro sanno di essere assistiti dallo Spirito Consolatore che asciuga le loro lacrime. **“Beati i miti...”**, cioè, lenti all’ira, capaci di rinunciare alla violenza e di instaurare rapporti non conflittuali con gli altri. Miti sono coloro che sanno seminare serenità, porgere l’altra guancia e pregano per i loro nemici; preferiscono la lentezza e il rischio del dialogo per risolvere le controversie, piuttosto che l’annientamento degli avversari. **“Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia...”**, cioè, coloro che combattono e lottano per attuare nel mondo il progetto salvifico del Padre: la opzione preferenziale per i poveri, la tutela della legalità e della solidarietà sociale, senza rinviarla più in là. **“Beati i misericordiosi...”**, cioè, coloro che incarnano la compassione di Dio per quanti attendono il suo perdono e anche per chi lo considera perduto. Sono coloro che, avendo capito la logica divina, concedono comunque e sempre la possibilità di ravvedersi, anche a chi è considerato inutile o dannoso per la società. **“Beati i puri di cuore...”**, cioè, coloro che sanno guardare gli eventi e le cose dal punto vista di Dio. Sanno discernere con limpidezza il bene dal male e sono in grado di restituire positività anche a quelle persone che il mondo scarta come impure o irrecuperabili. **“Beati gli operatori di pace...”**, cioè, capaci di gettare ponti su posizioni apparentemente inconciliabili, senza lasciarsi scoraggiare dai terrorismi più efferati: **“il cristiano è un uomo di pace, non un uomo in pace”**. **“Beati i perseguitati a causa della giustizia...”**, cioè, coloro che seguono fino in fondo la via tracciata da Gesù-Maestro-Crocifisso, affrontando umiliazioni e minacce, fino alla perdita della propria vita. **“Beati, felici, fortunati voi...”**

### Celebrazioni da sabato 1 novembre 2015 a domenica 8 novembre 2015

<b>DOMENICA</b>	<b>1 ore</b>	<b>TUTTI I SANTI</b> <b>8.00</b> S. Messa per Genovese Paolo <b>11.00</b> S. Messa per Bertoli Francesca “Cichina” (trigesima) <b>15.00</b> <b>AL CIMITERO:</b> S. Messa per tutti i defunti <b>20.30</b> <b>SAN CARLO:</b> Recita del S. Rosario
<b>LUNEDI’</b>	<b>2</b>	<b>COMMEMORAZIONE FEDELI DEFUNTI</b> <b>15.00</b> <b>S. CARLO:</b> S. Messa in suffragio di tutti i defunti <b>18.15</b> <b>In parrocchia:</b> S. Messa per Porta Pietro
<b>MARTEDI’</b>	<b>3</b>	<b>18.15</b> S. Messa per Labanca Pasquale e Domenica Maria <b>20.45</b> <b>RAMATE:</b> Preghiera a S. Pio da Pietrelcina
<b>MERCOLEDI’</b>	<b>4</b>	<b>9.00</b> S. Messa per Onorato e Rita Dellavedova. Per Ranghino Palma e Fiorenzo
<b>GIOVEDI’</b>	<b>5</b>	<b>18.15</b> S. Messa per Gallo Francesco e Mastrolorenzo Antonietta
<b>VENERDI’</b>	<b>6</b>	<b>18.15</b> S. Messa per Lauria Domenico e Mastrolorenzo Vincenza
<b>SABATO</b>	<b>7</b>	<b>18.00</b> S. Messa per Pompeo Rocco e Vetere Pasqualina
<b>DOMENICA</b>	<b>8</b>	<b>8.00</b> S. Messa per Calderoni Luigia e Onorato. Per suor Massenzia Bianchetti, Irene e Pia <b>11.00</b> S. Messa per i Caduti di tutte le guerre, chiesta dal Gruppo Alpini di Casale.

## DALL'ENCICLICA "LAUDATO SI" DI PAPA FRANCESCO

### CAPITOLO SECONDO: "IL VANGELO DELLA CREAZIONE"

*LA DESTINAZIONE COMUNE DEI BENI.* Oggi credenti e non credenti sono d'accordo sul fatto che la terra è essenzialmente eredità comune, i cui frutti devono andare a beneficio di tutti... Di conseguenza, ogni approccio ecologico deve integrare una prospettiva sociale che tenga conto dei diritti fondamentali dei più svantaggiati. Il principio della subordinazione della proprietà privata alla destinazione universale dei beni e, perciò, il diritto universale al loro uso, è una "regola d'oro" del comportamento sociale, e il primo principio di tutto l'ordinamento etico-sociale. La tradizione cristiana non ha mai riconosciuto come assoluto o intoccabile il diritto alla proprietà privata, e ha messo in risalto la funzione sociale di qualunque forma di proprietà privata. San Giovanni Paolo II° ha ricordato questa dottrina dicendo che "Dio ha dato la terra a tutto il genere umano, perché essa sostenti tutti i suoi membri, senza escludere né privilegiare nessuno". Con grande chiarezza ha spiegato che "la Chiesa difende sì il legittimo diritto alla proprietà privata, ma insegna anche con non minor chiarezza che su ogni proprietà privata grava sempre un'ipoteca sociale, perché i beni servano alla destinazione generale che Dio ha loro dato"... Questo mette seriamente in discussione le abitudini ingiuste di una parte dell'umanità... Questo ha conseguenze pratiche, come quelle enunciate dai Vescovi del Paraguay: "Ogni contadino ha diritto naturale a possedere un appezzamento ragionevole di terra, dove possa stabilire la sua casa, lavorare per il sostentamento della sua famiglia e avere sicurezza per la propria esistenza"... L'ambiente è un bene collettivo, patrimonio di tutta l'umanità e responsabilità di tutti. Chi ne possiede una parte è solo per amministrarla a beneficio di tutti. Se non lo facciamo, ci carichiamo sulla coscienza il peso di negare l'esistenza degli altri. Per questo i Vescovi della Nuova Zelanda si sono chiesti che cosa significa il comandamento "non uccidere" quando *"un venti per cento della popolazione mondiale consuma risorse in misura tale da rubare alle nazioni povere e alle future generazioni ciò di cui hanno bisogno per sopravvivere"*.  
(continua)

### INCONTRI DI CATECHISMO

<b>Domenica 1 novembre</b>	<b>ore 10.00 alle 11.00</b>	incontro di catechismo per le Elementari di Casale, presso i locali dell'Oratorio.
<b>Giovedì 5 novembre</b>	<b>ore 15.30 alle 16.30</b>	incontro di catechismo per i ragazzi della II <sup>a</sup> Media, presso i locali dell'Oratorio.
<b>Venerdì 6 novembre</b>	<b>ore 15.30 alle 16.30</b>	incontro di catechismo per i bambini delle Elementari di Ramate, dalla II <sup>a</sup> alla V <sup>a</sup> Elementare, presso i locali della parrocchia.
	<b>ore 16.30 alle 17.30</b>	incontro di catechismo per i ragazzi della I <sup>a</sup> Media, presso i locali dell'Oratorio.
<b>Sabato 7 novembre</b>	<b>ore 10.30 alle 11.30</b>	incontro di catechismo per un gruppo della II <sup>a</sup> Elementare di Casale, presso i locali dell'Oratorio.

### "CERCONE" MADONNA DELLE FIGLIE

**Sabato 7 novembre dalle ore 14.00** le "cercone" organizzate in gruppetti, passeranno nelle abitazioni con il tradizionale "alberello di martella" offrendo qualche caramella e spagnoletta per un offerta libera a favore della parrocchia.

Al termine del giro le "cercone" si ritrovano presso il salone dell'Oratorio dove, la nuova priora e vice priora offrono loro una "cenetta" in amicizia.

### INCONTRO DEI GRUPPI FAMIGLIA CON IL VESCOVO

**Domenica 8 novembre alle ore 15.00** presso il salone parrocchiale di Gravellona Toce il Vescovo Franco Giulio Brambilla incontra i gruppi famiglia del Vicariato del Cusio.

### MOSTRA MISSIONARIA DEI LAVORI FEMMINILI

In occasione della festa della Madonna delle figlie ci sarà la tradizionale Mostra Missionaria dei Lavori Femminili. Chi avesse del materiale da donare si rivolga a Elisa, Paola e Franca.